



**RAPPORTO DI MAGGIORANZA sulla mozione del 2 giugno 2025 chiedente la modifica degli art. 44 e 53 del ROD e l'introduzione di un nuovo articolo**

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il tema della conciliabilità fra vita professionale e vita privata è sempre più presente nelle preoccupazioni delle giovani generazioni, come dimostra il fatto che sempre più spesso i giovani - quando possono - scelgono un impiego a tempo parziale.

In questo contesto offrire condizioni di lavoro che garantiscano un maggior numero di giorni di vacanza rispetto alle "canoniche" 4 settimane è sempre più frequente e rappresenta un importante fattore per garantire l'attrattività del posto di lavoro.

Per il nostro Comune questo tema è di particolare importanza e attualità, visto che nei prossimi anni vi sarà un numero significativo di dipendenti che giungeranno all'età della pensione e che andranno quindi sostituiti.

**CONSIDERAZIONI SPECIFICHE**

**1. Modifica art. 53 cpv. 1 – vacanze**

Con la modifica proposta si intendono garantire un minimo di 5 settimane - 25 giorni lavorativi - di vacanza a tutti i dipendenti del Comune e anticipare al compimento dei 51 anni il diritto ad una ulteriore settimana di vacanza.

La Commissione condivide questa proposta in quanto:

- migliora l'attrattività dei posti di lavoro comunali, con potenziali benefici positivi a livello di nuove assunzioni;
- migliora la conciliabilità fra attività professionale e vita privata, in particolare per quanto concerne la vita familiare (settimana di vacanza supplementare per la fascia di età 21-40 anni);
- rappresenta un adeguato equilibrio rispetto all'orario settimanale di 42 ore in vigore nel nostro Comune, superiore a quello di 40 ore in vigore nella grande maggioranza degli altri enti pubblici.

L'anticipazione di una 6° settimana di vacanza al compimento dei 51 anni è da leggere soprattutto come parziale "compensazione" rispetto all'abrogazione dell'art. 44 ROD (vedi sotto).

**2. Abrogazione art. 44 – anzianità di servizio**

Con la modifica proposta si intende abolire i congedi per anzianità di servizio, attraverso i quali si intende "premiare" la "fedeltà" di un dipendente al proprio datore di lavoro.

La Commissione condivide questa proposta in quanto:

- tali congedi risultano essere anacronistici in un periodo storico caratterizzato da una crescente mobilità personale e professionale;
- garantisce parità di trattamento fra i dipendenti del Comune, indipendentemente dalla loro storia/carriera professionale;

- garantisce una maggiore uniformità e prevedibilità delle assenze per vacanza, e quindi una migliore pianificazione delle stesse in accordo con le esigenze di servizio.

Da notare infine che al Municipio resta comunque la facoltà di “premiare” i dipendenti particolarmente meritevoli – anche con l’attribuzione di giorni di vacanza supplementari - attraverso l’applicazione dell’art. 39 ROD.

### **3. Introduzione nuova art. 91 - anzianità di servizio**

Con la modifica proposta si vuole introdurre una norma transitoria che garantisca i “diritti acquisiti” per i dipendenti di età uguale o superiore ai 60 anni al momento dell’entrata in vigore delle proposte contenute nella mozione, in quanto essi ne sarebbero inevitabilmente penalizzati.

Diversa invece la situazione per gli attuali dipendenti di età inferiore ai 60 anni, per i quali le conseguenze di tali modifiche sarebbero invece assai diversificate, in funzione della loro età e anzianità di servizio.

Al proposito, la Commissione condivide l’auspicio, contenuto nella mozione, che il Municipio, adotti appropriate misure che permettano di “compensare” adeguatamente le vacanze che verrebbero loro meno.

### **4. Impatto finanziario**

Al riguardo segnaliamo che l’impatto finanziario delle modifiche proposte – come peraltro indicato anche dal Municipio nella risposta ad una nostra richiesta in merito - sarà assai limitato o addirittura nullo.

Trattandosi di fatto più di una redistribuzione dei giorni di vacanza durante la carriera lavorativa che di un loro aumento - che sarà mediamente limitato ad un giorno all’anno circa – esse non dovrebbero infatti implicare alcuna necessità di aumentare il numero (o la percentuale d’impiego) personale comunale.

### **5. Organizzazione del lavoro**

In merito ai possibili effetti delle proposte della mozione sull’organizzazione del lavoro in seno all’amministrazione comunale, il Municipio ci ha segnalato come *“un ampliamento delle assenze renderebbe ancor più complessa l’organizzazione delle sostituzioni”*, già ora problematica in quanto *“per dimensioni, la nostra amministrazione non dispone di più collaboratori nei singoli servizi”* e *“per il numero assoluto di impiegati e per la vastità dei servizi erogati, non siamo in grado di garantire la prosecuzione di tutti i lavori in caso di assenza del titolare”*.

Al proposito va però sottolineato come, degli attuali 19 dipendenti comunali solo 3 impiegati al 100% e 3 impiegati a tempo parziale beneficerebbero da subito di più giorni di vacanza.

Per quanto riguarda i nuovi assunti – che per età beneficerebbero verosimilmente da subito di una settimana supplementare di vacanza rispetto alla situazione attuale (5 invece di 4, per la fascia 20-40 anni) – va sottolineato come essi andranno a sostituire persone che – per età e anzianità di servizio – già beneficiano in ogni caso di almeno 5-6 settimane di vacanze.

Al lato pratico, gli effetti delle proposte contenute nella mozione sull’organizzazione del lavoro nell’amministrazione comunale e l’erogazione dei servizi alla popolazione risulterebbero essere estremamente limitati.

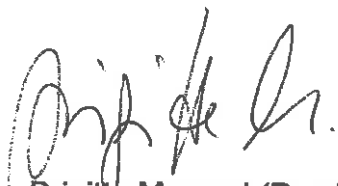
## CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione di quanto esposto, la Commissione ritiene che le proposte contenute nella presente mozione siano valide e condivisibili, e rappresentano un passo concreto verso la modernizzazione del Regolamento comunale del personale.

A pare della Commissione si tratta di una proposta equilibrata, che porta ad un miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti comunali e dell'attrattività dei posti di lavoro comunali, senza particolari controindicazioni.

**La Commissione invita pertanto il Consiglio comunale ad approvare la mozione del 2 giugno 2025, chiedente la modifica degli art. 44 e 53 del ROD e l'introduzione di un nuovo articolo, così come presentata.**

Terre di Pedemonte, il 3 novembre 2025



Brigitte Marazzi (Presidente)



Giuliana Guerra



Adriano Keller



Giovanni Lepori